


VareseNews

L'ex-sindaco: "Il matrimonio con la Liuc? Un sogno realizzato a metà"

Pubblicato: Venerdì 21 Gennaio 2011

 L'università a Castellanza? **Un sogno che si è realizzato solo in parte.** Questa l'analisi dell'ex-sindaco della cittadina **Luigi Roveda** in carica quando questa venne inaugurata (1990-1994) e grande sostenitore oggi come allora dell'insediamento accademico alla ex-Cantoni: «Quando approvammo in consiglio comunale l'insediamento dell'università **dissi che era un'opportunità forte per Castellanza ma anche che poteva rappresentare un problema serio** se non ci fosse stata osmosi tra la Liuc e la città». Per una città come Castellanza era tutto da verificare l'impatto di 3 mila persone sulla viabilità, sui parcheggi e sulle strutture pubbliche e per questo venne effettuato anche uno studio urbanistico approfondito.

E' proprio questo il cruccio dell'ex-sindaco: «**Nessuno pensava di far diventare Castellanza una città universitaria come Pavia** – spiega Roveda – ma almeno provare a **creare un'economia nuova, dopo il declino dell'epoca industriale**, fatta di terziario di qualità. Ci aspettavamo un centro studi o di ricerca, attività imprenditoriali che potevano trovare spazio sul territorio e invece questo non è successo. Dai castellanzesi la Liuc è percepita come una realtà a se stante». **Quell'osmosi tanto sognata non si è verificata** e non solo per colpa delle amministrazioni che hanno seguito la sua: «Pensavamo che la Liuc potesse fungere da motore per queste attività – continua il sindaco emerito – ma devo registrare il fatto che **gli studenti, una volta laureati, lasciano questo territorio** e non si trasformano in risorsa».

Le uniche attività che hanno avuto beneficio sono alcuni bar e i proprietari di casa che hanno affittato le case agli studenti. Per il resto Castellanza è rimasta una città dormitorio dove la gente torna la sera per cenare, dormire e ripartire la mattina seguente. Ma anche l'attuale amministrazione non sente il bisogno di implementare lo scambio con l'ateneo ributtando la palla in campo avversario: «Le iniziative culturali non mancano – fa sapere il portavoce del sindaco, attualmente all'estero per lavoro – baste guardare il calendario degli eventi. Quello che notiamo è la scarsa partecipazione alle iniziative da parte degli studenti».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it